

AQUALIS S.P.A. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MALPAGA 22 - 24050 GHISALBA (BG)
Codice Fiscale	00226790160
Numero Rea	BG 000000289145
P.I.	00226790160
Capitale Sociale Euro	5.138.140 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni, az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	UNIACQUE SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	13.643.598	13.715.296
Totale immobilizzazioni (B)	13.643.598	13.715.296
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.813	430.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.506	9.506
Totale crediti	34.319	439.530
IV - Disponibilità liquide	881.652	602.011
Totale attivo circolante (C)	915.971	1.041.541
D) Ratei e risconti	1.308	1.773
Totale attivo	14.560.877	14.758.610
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.138.140	5.138.140
III - Riserve di rivalutazione	7.428.594	7.069.532
IV - Riserva legale	174.641	155.743
VI - Altre riserve	1.233.834	1.233.833
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	192.306	377.960
Totale patrimonio netto	14.167.515	13.975.208
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.115	713.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	67.838
Totale debiti	393.115	780.972
E) Ratei e risconti	247	2.430
Totale passivo	14.560.877	14.758.610

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	419.577	717.446
Totale altri ricavi e proventi	419.577	717.446
Totale valore della produzione	419.577	717.446
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	48.225	60.445
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.698	71.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.698	71.698
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.698	71.698
14) oneri diversi di gestione	27.541	27.433
Totale costi della produzione	147.464	159.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	272.113	557.870
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.630	2.259
Totale proventi diversi dai precedenti	1.630	2.259
Totale altri proventi finanziari	1.630	2.259
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.469	79.765
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.469	79.765
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.839)	(77.506)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	267.274	480.364
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.968	102.404
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.968	102.404
21) Utile (perdita) dell'esercizio	192.306	377.960

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in unità di euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A05) Altri ricavi e proventi o in B14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si segnala che le azioni della società sono integralmente possedute dal socio Uniacque S.p.A..

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC.

Attività svolta

La società ha svolto attività di concessione in uso delle reti idriche e di locazione dei beni immobili di proprietà.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto dei principi ispiratori relativi alla gestione del servizio idrico e delle società partecipate degli stessi;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico; il bilancio della società è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

-I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs n. 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile :

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non sono state acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti e/o casi eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Correzione di errori rilevanti

Si precisa che nella redazione del bilancio 2019 non sono stati riscontrati errori commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Si segnala inoltre che:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano, nella generalità dei casi, dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e

nella continuità dei medesimi principi; sono stati altresì adottati i principi introdotti dal decreto legislativo n. 6 /2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nei termini già in precedenza segnalati, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

In sede di valutazione delle singole poste di bilancio non si è derogato ai principi ed ai criteri di cui al precedente punto.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rivalutate in base alle leggi 72/93 e 267/2000, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, e svalutate, nell'esercizio 2016, al fine di adeguare il valore ai criteri di cui all'art. 31 del Metodo Tariffario Idrico 2016/2019.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Sede Ghisalba	3,00%
---------------	-------

Si dà atto che il D.L. 223/2006, come convertito con modifiche dalla legge 286/2006, ha disposto ai fini fiscali la separazione dei terreni dai sovrastanti fabbricati, nella considerazione che, in un processo di avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili (O.I.C. 16), solo l'ammortamento dei fabbricati è da considerarsi deducibile dal reddito.

Il suddetto decreto ha quindi dettato una serie di regole da adottarsi per la determinazione dei valori dei terreni, valori che, dopo un attento approfondimento, sono stati reputati congrui anche ai fini della redazione del bilancio: per questi motivi, a decorrere dall'esercizio 2006, è stata assunta la decisione di non procedere alla contabilizzazione di quote di ammortamento sui suddetti terreni, imputando altresì gli ammortamenti effettuati alla data del 31 dicembre 2005 in diminuzione del valore dei relativi terreni e fabbricati in misura proporzionale. Il valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio non risulta superiore al valore recuperabile delle immobilizzazioni stesse così come determinato dai periti nelle loro relazioni i cui contenuti sono stati già resi noti.

Impianti e condotte

Con riferimento agli impianti e alle condotte, utilizzati da Uniacque Spa in forza del contratto di servizio approvato dalla Conferenza d'Ambito con delibera 4/06 e sottoscritto tra ATO e Uniacque Spa, non si è dato corso all'imputazione di quote di ammortamento, in continuità con quanto operato in passato; si rammenta che, in sede di redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016, è stata posta in essere una rilevante svalutazione, come meglio descritta e puntualizzata in apposita successiva sezione del presente documento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono state determinati secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per concessione delle reti e per locazione immobiliare sono riconosciuti in funzione della loro maturazione temporale come desumibile dai contratti sottostanti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla fine dell'esercizio non sussistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Non si segnalano pertanto effetti derivanti dalle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Permangono i rischi connessi alla fideiussione prestata dalla società, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, a garanzia del completamento delle pratiche per una concessione di derivazione preferenziale di acque sotterranee da pozzi attivi: tali rischi sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. A tal fine è stata stipulata una polizza con la società UNIPOLSAI Assicurazioni Spa.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Come già anticipato, nel bilancio 2016 è stata operata una svalutazione delle immobilizzazioni materiali - segnatamente degli impianti e delle condotte - al fine di recepire, nei dati di bilancio, una rilevante perdita di valore delle stesse. L'Organo Amministrativo ritiene che continuino a permanere tutti gli elementi e le condizioni che avevano a suo tempo motivato la suddetta svalutazione e che, quindi, non si renda necessario operare alcun ripristino di valore.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2019 la società non ha avuto in carico rapporti di lavoro subordinato.

Altre informazioni

Si segnala che, in data 13 dicembre 2019, con atto a ministero Notaio Francesco Boni in Bergamo, n. 52640-52.641-52.646 rep, n. 10.003 racc, la società Uniacque Spa ha acquistato dai Comuni la totalità delle azioni della società Aqualis Spa. L'acquisizione, che è stata effettuata nell'ambito del processo di aggregazione delle

società rientranti nel perimetro del ciclo idrico, dovrebbe poi condurre ad una successiva operazione di Fusione che, attualmente, è in una fase avanzata di studio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	57.271.211	57.271.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.719.716	22.719.716
Svalutazioni	20.836.201	20.836.201
Valore di bilancio	13.715.296	13.715.296
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	71.698	71.698
Totale variazioni	(71.698)	(71.698)
Valore di fine esercizio		
Costo	57.271.211	57.271.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.791.414	22.791.414
Svalutazioni	20.836.201	20.836.201
Valore di bilancio	13.643.598	13.643.598

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.140.351	53.130.862	57.271.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.476.323	21.243.393	22.719.716
Svalutazioni	-	20.836.201	20.836.201
Valore di bilancio	2.664.028	11.051.268	13.715.296
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	71.698	-	71.698
Totale variazioni	(71.698)	-	(71.698)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.140.351	53.130.862	57.271.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.548.021	21.243.393	22.791.414
Svalutazioni	-	20.836.201	20.836.201
Valore di bilancio	2.592.330	11.051.268	13.643.598

L'unica variazione intervenuta nelle immobilizzazioni è relativa all'ammortamento operato per la sede di Ghisalba.

Operazioni di locazione finanziaria

Non è stata riscontrata la presenza di contratti di leasing nel corso dell'esercizio 2019.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso clienti	359.535	13.518	-346.017
Crediti tributari	67.635	10.108	-57.527
Crediti verso altri	12.360	10.693	-1.667
Disponibilità liquide	602.011	881.652	279.641
Totale	1.041.541	915.971	-125.570

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

La voce "Crediti verso clienti" contiene l'importo dei crediti verso clienti per euro 14.187, dedotto il fondo rischi di euro 669. Si precisa che il fondo rischi si è movimentato nel corso dell'esercizio 2019 per assorbire la perdita di euro 49 del cliente Vodafone.

Nei crediti tributari è ricompreso unicamente il credito per iva euro 10.108.

La voce "Crediti verso altri" è composta da cauzioni a breve per euro 391, da crediti diversi per euro 796 e depositi cauzionali per euro 9.506 (quest'ultima voce figura esigibile oltre i 12 mesi).

La voce disponibilità liquide è composta dai saldi attivi dei conti correnti bancari per euro 881.481 e dal saldo di cassa per euro 171.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come anticipato nella prima parte del presente documento i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto di dover eseguire ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti che, quindi, è stato reputato capiente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.517	13.517
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.108	10.108
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.694	10.694
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.319	34.319

Non si segnala la presenza di crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritte, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito dell'1% circa, rispetto all'anno precedente passando da euro 14.758.610 ad euro 14.560.877.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da n. 5.138.140 azioni ordinarie del valore di euro 1.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Rivalutazione L. 72/1983	510.879	-
Riserva rettifiche perizia	-	6.917.715

b) Composizione della voce Altre Riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	0
F.do Contributi da comuni	39.473
Contributi cap.regionale	72.291
F.do contributi L.regionale	1.122.070
Riserva arrotondam.euro	0
Totale	1.233.834

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n.72/1983	510.879

Riserve incorporate nel capitale sociale.

Il capitale sociale incorpora, per un valore di € 5.033.280, riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, a seguito di aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva di rettifiche di perizia, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 22/09 /2004.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	5.138.140	-	-		5.138.140
Riserve di rivalutazione	7.069.532	359.062	-		7.428.594
Riserva legale	155.743	18.898	-		174.641
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.233.833	-	1		1.233.834
Totale altre riserve	1.233.833	-	1		1.233.834
Utile (perdita) dell'esercizio	377.960	(377.960)	-	192.306	192.306
Totale patrimonio netto	13.975.208	-	1	192.306	14.167.515

Si segnala che l'Assemblea dei soci del 29 marzo 2019 ha deliberato la destinazione del 5% dell'utile a Riserva Legale e la destinazione della residua quota di utile alla riserva di rivalutazione L.267/2000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	5.138.140	CAPITALE	B	-	-
Riserve di rivalutazione	7.428.594	RISERVE DI CAPITALE	A, B, C	7.428.594	20.113.466
Riserva legale	174.641	RISERVA DI UTILI	B	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.233.834	RISERVE DI CAPITALI	A, B, C	1.233.834	-
Totale altre riserve	1.233.834			1.233.834	-
Totale	13.975.209			8.662.428	20.113.466
Quota non distribuibile				8.662.428	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è presente nel bilancio al 31.12.2019 la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

La voce non è presente nel bilancio 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Stante l'assenza di rapporti di lavoro dipendente, la voce in esame non è presente nel bilancio 2019.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i creditori sono domiciliati nel territorio della Repubblica Italiana.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono ne debiti di durata superiore a cinque anni ne debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	89.902	71.246	-18.656
Debiti tributari	7.671	3.017	-4.654
Debiti v/azionisti	347.969	75.905	-272.064
Debiti v/ATO	180.000	180.000	0
Altri debiti	5.109	5.109	0
Mutui passivi	150.321	57.838	-92.483
Ratei e risconti passivi	2.430	247	-2.183
Totale	783.402	393.362	390.040

La voce debiti verso fornitori è così composta da:

- Debiti verso fornitori euro 14.482;
- Debiti per fatture da ricevere euro 22.430;
- Debiti per fatture da ric.gestore servizi fognari euro 34.334;

Nella voce debiti tributari sono ricompresi l'imposta Ires di euro 2.704, l'imposta Irap di euro 265 e il debito per ritenute di lavoro autonomo di euro 48;

Il debito v/ATO risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce debiti diversi sono ricompresi il debito per prestazioni occasionali prestate nell'esercizio 2019 e il debito verso l'amministratore.

Nella voce Mutui Passivi sono ricompresi tutti i mutui accesi presso la Cassa dei Depositi e Prestiti; si precisa che l'importo dei mutui ha integralmente scadenza entro l'esercizio successivo.

I ratei passivi di euro 247 comprendono oneri bancari ed imposte di bollo su conti correnti.

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	780.972	2.430
Variazione nell'esercizio	-387.857	-2.183
Valore di fine esercizio	393.115	247
Quota scadente entro l'esercizio	393.115	
Quota scadente oltre l'esercizio	0	

Non sono iscritti a bilancio debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Altri ricavi e proventi per categoria di attività

La società, per l'esercizio 2019, ha conseguito le seguenti tipologie di ricavi:

Descrizione	Importo
Affitti attivi	289.772
Canoni da Concessione reti idriche	98.882
Altri proventi	25.931
Sopravvenienza attiva	4.991
Abbuoni attivi	1
Totale	419.577

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazione.

Si dettagliano in seguito le voci costituenti i proventi e gli oneri finanziari:

- Nella voce proventi finanziari sono ricompresi unicamente gli interessi attivi su depositi bancari per euro 1.630.
- Nella voce oneri finanziari sono invece ricompresi gli interessi passivi su mutui per euro 6.399 e altri oneri finanziari per euro 71.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel bilancio 2019 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti nel bilancio 2019 costi di entità e/o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	103.291,37	-	103.291,37
Impianti e macchinari	571.477,63	-	571.477,63
Totale	674.769,00	-	674.769,00

In sede di approvazione del bilancio al 31/12/1993 l'Assemblea ha autorizzato il ripianamento della perdita d'esercizio di lire 317.334.445 (€ 163.889,56) mediante utilizzo parziale della riserva di rivalutazione monetaria L. 72/1983: questa stessa è stata successivamente integralmente ricostituita mediante destinazione di parte delle riserve straordinarie.

Si elencano, qui di seguito, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. I relativi valori sono stati determinati in base a quanto disposto dal D.Lgs 267/2000 senza procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie, ma assumendo i valori specifici emergenti da apposita perizia.

Descrizione	Incrementi	Decrementi
Terreni attrezzati	54.510,64	-
Fabbricati industriali	952.739,75	-
Fabbricati depurazione	335.993,91	-
Serbatoi	1.440.422,71	-
Opere idrauliche	77.379,80	-
Condotte idriche	30.848.523,62	-
Contatori grosso diametro	-	0,49
Impianti sollevamento	125.621,19	-
Centro sollev.Ghisalba	-	94.822,08
Imp.pot.acqua	4.706,71	-
Imp.dep	-	0,36
Imp.dep. Covo	40.242,81	-
Pozzi a Ghisalba	-	17.516,48
Serbatoio Ghisalba	480.637,80	-
Sede Ghisalba	-	0,48
Totale	34.360.778,94	112.339,89

Va in ogni caso sottolineato come, per effetto della svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali e, segnatamente, degli impianti e delle condotte idriche, operata nell'esercizio 2016 - richiamata in precedenti sezioni del presente documento - i valori di dette immobilizzazioni siano stati rideterminati secondo il Metodo Tariffario Idrico, con conseguente espunzione degli importi emergenti dai processi rivalutativi innanzi descritti.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2447-SEPTIES)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2447-DECIES)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del Codice civile, che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La nostra società si è adeguata alla novità - in vigore a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2008 - introdotta dall'art. 1, comma 33, lett. q, della legge 244/2007 che, modificando l'art. 109 del Tuir, ha soppresso la facoltà di dedurre extracontabilmente taluni componenti negativi di reddito.

Pertanto, in sede di determinazione delle imposte relative all'esercizio 2019 - e la medesima situazione si è verificata per gli esercizi dal 2008 al 2016 - non è stato più possibile addivenire alla deduzione delle maggiori quote di ammortamento fiscali derivanti sia dalle maggiori aliquote fiscali rispetto a quelle civilistiche sia dal maggior costo fiscalmente riconosciuto a seguito della diversa imputazione dei contributi su allacci versati dagli utenti.

Al fine di porre rimedio a tale situazione la società aveva a suo tempo predisposto ed inviato, in data 29 marzo 2011, alla Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia un'istanza di interpello finalizzata ad individuare un'adeguata soluzione al problema del disallineamento tra i valori civili e fiscali delle condotte idriche: problema che è sorto a seguito del diverso trattamento contabile e fiscale cui sono stati sottoposti i contributi di allacciamento all'impianto idrico versati dai clienti. Detti contributi, infatti, sono stati negli anni imputati contabilmente a diretta diminuzione del valore dell'immobilizzazione mentre, fiscalmente, sono stati correttamente tassati negli esercizi di competenza.

L'abolizione della facoltà di stanziamento - in forma extracontabile - di maggiori quote di ammortamento fiscale, previsto dalla Legge 244/2007, ha di fatto inibito la possibilità di procedere ad un progressivo recupero del sopradescritto disallineamento, con evidenti effetti negativi sulla fiscalità aziendale.

In data 29 luglio 2016 la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ha notificato la propria risposta all'Interpello avallando la soluzione proposta dalla società di procedere alla deduzione di maggiori ammortamenti fiscali operando delle variazioni in diminuzione nel quadro RF del Modello Dichiarativo e senza necessità di preventivo transito da conto economico.

Si ritiene, tuttavia, che anche tale risposta non sia in grado di apportare effettivi benefici fiscali alla nostra società in quanto, allo stato attuale, la stessa non opera ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali concesse in utilizzo alla società Uniacque S.p.A..

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Dettaglio delle imposte imputate in bilancio secondo il principio della competenza:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Imposte correnti:	102.404	74.968
IRES	82.308	63.778
IRAP	20.096	11.190
Imposte differite	0	0
Imposte anticipate	0	0
	102.404	74.968

FISCALITA' ANTICIPATA E DIFFERITA

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non si segnala la presenza di imposte differite in quanto non sussistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi di importo apprezzabile.

Non si segnala la presenza di imposte anticipate in quanto non sussistono differenze temporanee deducibili in successivi esercizi il cui importo risulti effettivamente significativo.

Si ritiene in ogni caso opportuno far rilevare che, in sede di redazione del Bilancio 2016, l'Organo amministrativo aveva proceduto a:

- azzerare le imposte differite, relative a Immobilizzazioni Materiali che presentavano valori civilistici superiori ai corrispondenti valori fiscali: la già più volte commentata svalutazione, infatti, aveva comportato l'integrale annullamento dei suddetti differenziali facendo quindi venir meno le ragioni del mantenimento in bilancio di tale posta debitoria;
- azzerare le imposte anticipate, relative a Immobilizzazioni Materiali che presentavano valori fiscali superiori ai valori civilistici: la rideterminazione dei valori degli impianti e delle condotte, sulla base del Metodo Tariffario Idrico, aveva appalesato l'assenza di ragionevole certezza in ordine alla possibilità futura, per la società, di addivenire ad un recupero di tali differenze mediante operazioni di alienazione, stante inoltre il fatto che, a decorrere dall'esercizio 2008, era già venuta meno la possibilità di effettuarne il recupero tramite maggiori quote di ammortamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un compenso annuo lordo pari a euro 16.000, oltre a contributi previdenziali.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale ammonta a euro 12.000, cui va sommato il contributo previdenziale integrativo.

Non risultano concessioni di prestiti né di anticipazioni a favore del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e non risultano inoltre impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, fatto salvo quanto già fatto rilevare in ordine alla fidejussione rilasciata all'Amministrazione Provinciale di Bergamo dell'importo di euro 2.319.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primissimi mesi dell'esercizio 2020 si è registrata la diffusione di un'epidemia da Coronavirus (Covid-19) che ha colpito in prima battuta la popolazione cinese e, successivamente, la popolazione del resto del mondo: l'Italia, in particolare, è stata pesantemente investita dal virus con un focolaio estremamente attivo nella regione Lombardia, regione in cui ha sede la nostra società.

A tutt'oggi, tuttavia, l'Organo Amministrativo non è nella condizione di poter stimare i possibili effetti negativi che la diffusione del virus potrà riflettere sul presente e futuro andamento della società.

L'Organo amministrativo conferma, in ogni caso, la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società risulta integralmente controllata dalla società Uniacque S.p.A., con sede a Bergamo in Via delle Canovine n.21, capitale sociale Euro 36.000.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione 03299640163 - R.E.A. n.BG -366188.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2019.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della società UNIACQUE SPA, con sede in Bergamo (Bg) in Via delle Canovine n.21, CF: 03299640163.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	115.351.832	93.005.280
C) Attivo circolante	49.395.574	52.018.189
D) Ratei e risconti attivi	714.022	852.321
Totale attivo	165.461.428	145.875.790
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	36.000.000	36.000.000
Riserve	24.880.523	16.176.251
Utile (perdita) dell'esercizio	9.157.897	9.210.072
Totale patrimonio netto	70.038.420	61.386.323
B) Fondi per rischi e oneri	1.013.712	1.244.739
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.722.093	3.882.081
D) Debiti	90.622.419	79.285.794
E) Ratei e risconti passivi	64.784	76.853
Totale passivo	165.461.428	145.875.790

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	93.985.968	93.562.212
B) Costi della produzione	80.349.686	79.229.402
C) Proventi e oneri finanziari	(1.111.775)	(1.221.182)
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.366.610	3.901.556
Utile (perdita) dell'esercizio	9.157.897	9.210.072

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Pur non ritenendo verificati i requisiti di cui all'art. 1 della Legge 04/08/2017 n. 124, che ha previsto l'indicazione in bilancio delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque di qualsiasi vantaggio economico, ricevuti da qualsiasi ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato, ma stante la presenza di significativi dubbi interpretativi in ordine alla sua effettiva applicazione, esponiamo, qui di seguito, l'elencazione dei proventi conseguiti dal rapporto con Uniacque Spa nel corso dell'esercizio in esame.

FATTURA	IMPORTO	CAUSALE
1 del 04/12/2019	287.670,09	Locazione immobili
2 del 04/12/2019	98.882,12	Rimborso rate mutui
3 del 04/12/2019	25.929,36	Rimborso canoni concessione e pulizia idraulica

Si fa rilevare che, in linea con l'interpretazione espressa da Assonime con la circolare n.5 del 22/02/2019, il criterio di rendicontazione impiegato è quello di competenza, in quanto in linea con i Principi Contabili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di amministrazione propone di procedere all'integrale utilizzo dell'utile d'esercizio, di euro 193.425, a riserva legale ed a parziale reintegro della riserva di rivalutazione L.267/2000, ridottasi per effetto del suo impiego a copertura della perdita dell'esercizio 2016.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019: si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Ghisalba, 21 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Avv. Enrico Pagliarini

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL' ASSEMBLEA

All' azionista della società Aqualis S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Aqualis S.p.A , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio


Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto



della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

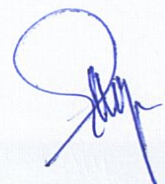
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- per quanto concerne il presupposto della continuità aziendale ricordiamo che con l'acquisizione da parte di Uniacque dell'intero Capitale Sociale di Aqualis ha avuto inizio il programmato processo di aggregazione con il gestore del servizio idrico della provincia di Bergamo

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale [sindaco unico] pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.



B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

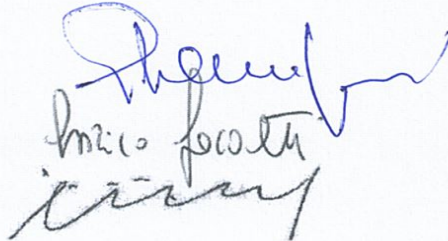
Bergamo 28 Aprile 2020

Il collegio sindacale

Dott. Gianangelo Benigni (Presidente)

Dott. Enrico Facchetti (Sindaco effettivo)

Dott. Giorgio Giudici (Sindaco effettivo)

Handwritten signatures in blue ink. The top signature is the most prominent, followed by two smaller signatures below it. The text 'Enrico Facchetti' is partially legible in the middle signature.